
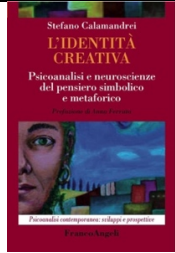


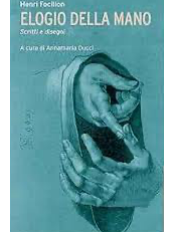
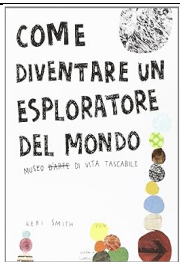
 <p>Biondi G. (altri) Dall'aula all'ambiente di apprendimento</p>	<p>L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) è il più antico ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione. Fin dal 1925 accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione. In ambito internazionale, fa parte del Consorzio EUN - European Schoolnet, composto da 33 Ministeri dell'Educazione dei Paesi europei. Il libro nasce all'interno di un lavoro avviato nel 2012, su incarico del Ministero dell'Istruzione come ricerca sulla riorganizzazione degli spazi in rapporto alle trasformazioni che i sistemi scolastici stavano attraversando in tutto il mondo. L'opera, aggiornata e integrata nel 2016 si snoda lungo una linea temporale ideale che dal passato passa a un'idea di scuola in cui gli studenti sono soggetti differenti, dinamici e attivi.</p>
 <p>Bruner J. La mente a più dimensioni</p>	<p>Sulla base delle ricerche più avanzate in materia di teoria letteraria, di linguistica e di antropologia simbolica, nonché di psicologia cognitiva ed evolutiva, Bruner esamina gli atti mentali che rientrano nella creazione immaginativa di mondi possibili e mostra come l'attività del mondo immaginario permea di sé le scienze umane, la letteratura e la filosofia, come anche i pensieri quotidiani e persino la nostra percezione dell'io.</p>
 <p>Calamandrei S. Identità creativa Psicoanalisi e neuroscienze del pensiero simbolico e metaforico</p>	<p>Il simbolismo immaginativo costituisce l'idioma, la "lingua fondamentale", attraverso la quale sogniamo, parliamo a noi stessi e manteniamo il contatto con gli altri grazie allo scambio di identificazioni. Le neuroscienze confermano e spiegano molti aspetti della costruzione teorica freudiana e della sua prassi terapeutica. Il libro presenta le differenti ipotesi psicoanalitiche sullo sviluppo della creatività artistica e del simbolismo metaforico e convenzionale, come l'acquisizione del linguaggio. La creatività è un aspetto costitutivo dell'identità e della soggettivazione, prende vita quando la mente riesce a fare proprie le percezioni e si completa con la comunicazione con sé stessi e con gli altri individui.</p>
 <p>Conforto G. Risveglio e la rivelazione dell'intelligenza Organica</p>	<p>Si sta svelando un nuovo mondo? Sì, è un modo di concepirlo che sembra nuovo, ma ha un sapore antico e sorge dalla domanda: che cos'è la Vita? La Terra è una sfera isolata e priva di risorse? No, C'è un'altra Terra Annunciata da Gesù e descritta da Giordano Bruno, l'altra Terra è osservata dalle sonde spaziali, dotate di strumenti capaci di captare le frequenze EUV (Estremo Ultra-Violetto) L'altra Terra non è distante; è distinta da varie rotazioni e unita al vero sole: il cuore al centro della terra. Amata da saggi e da poeti, l'altra Terra è l'Intelligenza Organica di cui potremmo essere partecipi se...ne fossimo coscienti.</p>
 <p>De Bono E. Creatività e pensiero laterale</p>	<p>Se si affronta un problema con il metodo razionale del pensiero, si ottengono risultati corretti ma limitati dalla rigidità dei modelli logici. Trovare una soluzione veramente diversa e innovativa richiede di stravolgere il ragionamento, partire dal punto più lontano possibile, ribaltare i dati, mescolare le ipotesi, negare certe sicurezze e addirittura affidarsi ad associazioni di idee del tutto casuali. Si deve perciò abbandonare il pensiero "verticale", cioè quello basato sulle deduzioni logiche, per entrare nella "lateralità" del pensiero creativo. Edward de Bono prosegue il discorso iniziato nel libro "Il pensiero laterale" traducendo in esempi concreti e in esercizi pratici quello che allora era l'aspetto teorico. Un vero e proprio manuale dell'invenzione e della fantasia utile a tutti.</p>



 <p>De Bono E. Creatività per tutti</p>	<p>La creatività? Si può imparare. In questo libro viene spiegato come sviluppare il potenziale inventivo presente in ognuno di noi: sfatando pregiudizi e luoghi comuni: “la creatività è un dono che solo pochi possiedono”, “le grandi idee nascono per caso”. L'autore parte dai molti successi ottenuti lavorando con aziende, università e istituzioni in tutto il mondo per indicare quali strategie permettono a singoli e gruppi di affrontare sfide e cambiamenti con originalità ed efficacia. De Bono passa in rassegna i meccanismi alla base della creatività, spiega come uscire dalle “bolle logiche” che limitano l'innovazione e mostra come trovare nuove idee per raggiungere il massimo dal punto di vista personale e professionale.</p>
 <p>Gilbert E. Big Magic - Vinci la paura e scopri il miracolo di una vita creativa</p>	<p>Prima di tutto, credeteci. Non datela vinta alla paura. E ogni giorno, con perseveranza, semplicità e assoluta leggerezza, mettetevi lì, rimboccatevi le maniche e rinnovate il vostro sogno. L'autrice in questo libro esplora a fondo il processo creativo, mettendoci a parte della sua esperienza e della sua prospettiva unica: la natura misteriosa dell'ispirazione riguarda tutti, ognuno di noi la contiene, ma spesso non sappiamo dove scovarla. La creatività non è, in fondo, un salto del processo logico? Coltiviamo allora la curiosità, accogliamo con spirito lieve le giravolte della vita, e combattiamo con brio ciò che ci spaventa. Poco importa se il nostro sogno è quello di scrivere un libro, o di diventare attori, o di far fronte al meglio agli impegni di lavoro, o se stiamo invece pensando di intraprendere un'avventura a lungo rimandata.</p>
 <p>Dewey J. Arte educazione creatività</p>	<p>È l'esperienza vissuta in prima persona a guidare la crescita, l'evoluzione e l'ampliamento delle capacità di ogni soggetto: è l'esperienza la condizione indispensabile perché l'educazione si compia. Questo principio pone al centro il soggetto agente, attivo nel mondo e con il mondo: è il soggetto che cambia la realtà, e questa, mutando, interviene a sua volta sul soggetto trasformandolo. Tra tutte le forme di esperienza possibili, quella artistica offre la qualità più alta: nell'arte i sensi e le emozioni del soggetto sono nella condizione di raggiungere il massimo potenziale. Ed è per questo che l'arte diventa un ambito privilegiato per sviluppare al meglio il processo educativo e la formazione integrale dell'uomo e della realtà che lo circonda.</p>
 <p>Focillon H. Elogio della mano</p>	<p>La mano per Henri Focillon è l'organo più specializzato, capace di cogliere tutte le sfumature della realtà, andando oltre le forme apparenti. La mano è volontà, scelta, azione. La mano caratterizza l'essere umano. Attraverso la mano l'artista svolge il proprio processo creativo, una vera e propria techné che coinvolge finezza intellettuale e sapienza realizzativa. Pubblicato nel 1939, l'Elogio della mano è un classico sui fondamenti della creazione artistica da uno dei maggiori studiosi d'arte del Novecento.</p>
 <p>Gardner H. Educazione e sviluppo della mente. Intelligenze multiple e apprendimento</p>	<p>Howard Gardner è famoso in tutto il mondo per la sua teoria delle intelligenze multiple, una critica serrata alla tesi secondo la quale gli uomini possiedono una sola intelligenza, misurabile con strumenti psicometrici standard. In questo volume sono raccolti alcuni dei saggi più significativi scritti da Gardner sull'intelligenza multipla e sui modelli di insegnamento mirati al potenziamento dei diversi tipi di intelligenza. Si tratta di articoli e saggi che per la prima volta vengono tradotti in italiano. Una raccolta fondamentale per avvicinarsi al pensiero pedagogico di Gardner e per approfondirlo, e un'occasione per riflettere su un modo diverso di impostare l'insegnamento, più attento a valorizzare le capacità proprie di ogni individuo.</p>

<p>Gardner H. Intelligenze creative</p>	<p>In questo libro Gardner argomenta la tesi che a ogni intelligenza corrisponde una forma particolare di creatività: quando il genio creativo sfida conoscenze, pratiche e abilità acquisite, giocandole in una sintesi nuova che comprende e supera le precedenti, segue procedure nettamente diversificate a seconda del campo in cui si muove. Ma l'obiettivo dell'analisi di Gardner è soprattutto quello di far emergere i tratti e le circostanze comuni alle varie esperienze creative e, in tal modo, di mettere a punto una sorta di fisiologia della creatività. Emerge l'importanza decisiva del supporto emotivo e l'effetto scatenante di quella confusa, ma feconda, sensazione di smarrimento e di disagio conoscitivo che Gardner chiama "asincronia".</p>
<p>Gardner H. e Feldmann D. Project Spectrum Manuale di valutazione prescolare</p>	<p>È una ricerca basata sulla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e sulla teoria dello sviluppo cognitivo di David Feldman. Qual è l'utilità di questa raccolta per un insegnante? Posto che la teoria delle intelligenze multiple rappresenta una tra le più accreditate in ambito didattico al fine di descrivere le differenze individuali, questo libro è il solo scritto da Gardner circa la complessa questione della valutazione dei profili cognitivi. Il senso che hanno voluto dare gli autori è cambiare il paradigma e il valore propriamente dato al giudizio scolastico.</p>
<p>Gardner H. Sapere per comprendere</p>	<p>Nonostante sia ormai universalmente riconosciuto che la qualità del sistema educativo di un paese è un fattore determinante per la sua crescita e il suo sviluppo, troppo spesso il dibattito pedagogico si esaurisce in sterili contrapposizioni fra progressisti e tradizionalisti o resta confinato ad aspetti secondari e particolaristici. Gardner passa in rassegna diverse istituzioni scolastiche contemporanee, dalle scuole materne di Reggio Emilia alle università statunitensi, analizzandone limiti e vantaggi, articolando sei percorsi educativi in grado di rispondere alle esigenze dei sistemi culturali.</p>
<p>Gualtieri S. Green School: la scuola verde dei miei sogni</p>	<p>Principi e storia di una delle scuole più apprezzate a livello internazionale, la Green School rappresenta un modello educativo orientato allo sviluppo della felicità, della sensibilità e della capacità di affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Questo libro si propone di ispirare educatori, insegnanti e genitori, offrendo loro una visione concreta per la creazione di contesti educativi aperti, liberi e armoniosi. Un modello in cui la scuola sostiene i giovani nell'espressione delle proprie intrinseche peculiarità e li accompagna a sviluppare un profondo rispetto e amore per la Terra, prima ancora di essere chiamati a proteggerla.</p>
<p>Guerra M. Materie intelligenti</p>	<p>Le materie sono intelligente perché suggeriscono, favoriscono o impediscono azioni e pensieri da parte di chi la vive. Il libro suggerisce di usare materiali non strutturati, cioè non orientati a un utilizzo univoco e predefinito, ma aperti a un ventaglio di azioni flessibili e composite. I materiali naturali, quelli di recupero e quelli di scarto industriale hanno delle grandi potenzialità. Sono una risorsa capace di tradurre in pratica un modo di fare scuola che promuove l'azione esplorativa dei bambini e un approccio attento alla costruzione condivisa della conoscenza. Creare contesti capaci di raccogliere, sostenere e al contempo rispondere alle intelligenze vivaci dei bambini è l'augurio dell'autrice.</p>

<p>Guerra M e Bertolino F. Contesti intelligenti Spazi, ambienti, luoghi possibili dell'educare</p>	<p>Spazi, luoghi, ambienti, contesti sono oggetto della riflessione pedagogica da sempre, costante di ogni pensiero di trasformazione. Eppure, gran parte del tempo dell'educazione si continua a realizzare all'interno di edifici, aule, sezioni, dunque all'interno di "scatole" che sovente restano lontane dai desideri che animano gli sguardi, le menti, i cuori e i corpi di bambini e ragazzi. Il volume raccoglie contributi che esplorano di volta in volta forme, possibilità ed esperienze in differenti contesti. Grazie all'intreccio degli sguardi curiosi e aperti, delle differenti prospettive di autori e autrici impegnati a vario titolo nel mondo dell'educazione, della scuola, della ricerca universitaria, quei contesti, sempre più, ci appaiono intelligenti.</p>
<p>Marcarini M. Pedarchitettura Linee storiche ed esempi attuali in Italia e in Europa</p>	<p>"Pedarchitettura". Pare la parola giusta per evidenziare l'importanza del legame tra pedagogia e architettura degli spazi scolastici. Nella 1° parte del volume, sulla base di una rapida ricostruzione del problema nella storia dell'educazione dall'antichità ai nostri giorni, si evidenziano alcuni concetti fondamentali che dovrebbero guidare la progettazione e/o riorganizzazione degli edifici scolastici. Nella 2° parte sono presentate esperienze di architettura scolastica innovativa, sviluppate in alcuni paesi europei. L'ultimo capitolo è dedicato ad una ricerca svolta all'Istituto Enrico Fermi di Mantova dove, con investimenti economici contenuti, sono state apportate modifiche strutturali e organizzative all'edificio scolastico che hanno determinato positive ricadute sulle relazioni educative e sulle metodologie didattiche. Sono anche menzionate alcune recenti iniziative indirizzate a promuovere lo sviluppo dell'architettura pedagogica e dell'innovazione didattica in Italia.</p>
<p>Malaguzzi J. I cento linguaggi dei bambini</p>	<p>Rappresenta una felice sintesi dei motivi ispiratori e delle scelte teoriche e pratiche che sono state alla base dell'importantissima esperienza educativa di Reggio Emilia, che tuttora prosegue con grande autorevolezza ed efficacia. Nell'attuale versione, le idee esposte nel nucleo centrale, rappresentato dalla lunga e profonda intervista a Loris Malaguzzi, sono accompagnate, commentate e sviluppate da contributi di ricercatori, pedagogisti e educatori di Reggio Emilia e da colleghi che hanno lavorato a partire dal Reggio Emilia Approach in Italia, in Europa e in America settentrionale.</p>
<p>Munari B. Da cosa nasce cosa</p>	<p>Tra i grandi libri di Munari, questo è quello che forse maggiormente rende felici i lettori per la leggerezza incantata con cui li porta a scoprire che saper progettare non è dote esclusiva e innata di pochi. C'è in ognuno di noi una creatività che Munari in queste pagine aiuta a sviluppare e a mettere in luce. Bruno Munari (Milano, 1907-1998), pittore, designer e sperimentatore di nuove forme d'arte, ha segnato una svolta fondamentale nella storia del design in Italia e nel mondo.</p>
<p>Munari B. Fantasia</p>	<p>È possibile capire come funzionano queste facoltà umane? Che relazione hanno con l'intelligenza e la memoria? Munari spiega tutto ciò con argomenti chiari e moltissimi esempi visivi noti e ignoti. Analizza e spiega come si stimola la creatività e come si può allenare la mente a essere più elastica e più pronta.</p>

 <p>Robinson K. Scuola Creativa Manifesto per una nuova educazione</p>	<p>Ken Robinson è stato una delle voci più influenti del mondo dell'istruzione, un leader riconosciuto e ascoltato da governi, istituzioni, organizzazioni educative. La sua TED Talk «<i>Le scuole uccidono la creatività?</i>» è tra le più cliccate di sempre. In questo volume Robinson espande quella visione e la declina concretamente, indicando cosa, perché e come l'istruzione dovrebbe cambiare. La via indicata non è quella delle riforme – misure insufficienti, e nel migliore dei casi in grado solo di migliorare un sistema fallimentare nella sostanza – ma della rivoluzione: scardinare capisaldi culturali che diamo per scontati, ripensare il percorso formativo dalla scuola dell'infanzia all'università, abbandonando i principi di conformità, linearità e omologazione per scegliere un apprendimento personalizzato che valorizzi il potenziale personale di ognuno.</p>
 <p>Robinson K. The Element Trova il tuo elemento cambia la tua vita</p>	<p>Esiste un luogo in cui le cose che amiamo e quelle che siamo bravi a fare si ritrovano insieme. Questo luogo di Anima si chiama l'Elemento. È essenziale che ciascuno di noi nel corso della vita trovi il proprio elemento, e riesca così a esprimere appieno talento e creatività. Secondo Ken Robinson tutti nasciamo con capacità naturali straordinarie, con cui perdiamo il contatto man mano che cresciamo. Ironicamente, uno dei motivi per cui questo succede è proprio l'istruzione che riceviamo. Dobbiamo creare scuole, luoghi di lavoro, uffici pubblici, ecc. dove ogni persona sia spinta a sviluppare la propria creatività. <i>The Element</i> è un inno alla strabiliante varietà delle passioni e dei talenti umani. È un invito a impegnarci attivamente nel presente, l'unico modo per prepararci davvero a un imprevedibile futuro.</p>
 <p>Rodari G. Grammatica della fantasia</p>	<p>Parlare dei processi della fantasia e delle regole della creazione per renderne l'uso accessibile a tutti. L'autore non consegna però un ricettario per costruire storie, ma offre materia prima, idee, occasioni, riflessioni utilissime per superare la muraglia della routine scolastica e per riconoscere il ruolo fondamentale della creatività all'interno del processo educativo. Rodari conferma con semplicità, passione e profonda cultura la carica liberatoria della parola, il valore dell'immaginazione, il ruolo educativo della fantasia.</p>
 <p>Smith J. Come diventare un Esploratore del Mondo</p>	<p>Questo libro è iniziato con una lista scritta una notte in cui non riuscivo a dormire... Così inizia il libro, un quaderno di appunti e suggerimenti per documentare e osservare il mondo che ci sta attorno come se non l'avessimo mai visto prima. Una raccolta di idee ispirate dai grandi pensatori e artisti della nostra epoca che Keri Smith reinterpreta e mette in pratica attraverso un racconto fatto di illustrazioni e fotografie. Nessuna regola, solo qualche consiglio, ai quali si accompagnano citazioni di scrittori, filosofi, musicisti: documenta le tue scoperte, osserva e cerca di carpire il messaggio segreto nascosto in ogni angolo del mondo. Un libro adatto a un pubblico di tutte le età: bambini, adolescenti e adulti. Ha una struttura interattiva da poter scarabocchiare, modificare e completare per tenere traccia della realtà in cui viviamo e scoprirne un volto nuovo, inedito e speciale.</p>
 <p>Weyland B. (e altri) Progettare scuole</p>	<p>Beate e Sandy Attia, rispettivamente docente e architetto, si lanciano in questo libro-progetto per progettare la scuola, sia attraverso la pedagogia che attraverso l'architettura. Questo libro si focalizza sull'atto creativo di dar vita a qualcosa di nuovo e utile per il futuro. A partire dal linguaggio quotidiano che accomuna i linguaggi specifici della pedagogia e dell'architettura (formazione, spazio, bellezza, innovazione) si crea un fil rouge tra i due mondi. Il benessere, inteso come legame tra tecnica e arte di vivere, amplifica la consapevolezza e la responsabilità così da diventare un fattore determinante che influisce sui processi di apprendimento.</p>



 <p>Lehrer J. Immagina. Come nasce la creatività</p>	<p>La creatività e la capacità inventiva, ma anche l'intuizione improvvisa sono sempre state considerate qualità sfuggenti e insondabili. Un dono, un misterioso soffio divino. Ma è davvero tutto lì? In realtà le neuroscienze, avanguardia della cultura contemporanea, sono oggi in grado di mappare gli imprevedibili percorsi tracciati dal processo creativo e di descrivere quella lampadina che in un secondo illumina un mondo prima sconosciuto. Vedremo come compone Bob Dylan, come sono nati i post-it e la Barbie. Conosceremo un barista che pensa come un chimico e un atleta autistico che ha inventato una nuova manovra del surf. Per scoprire infine che la "formula della creatività" è avere uno spirito curioso e anticonformista, e abbandonare tutto ciò che pretende di imbrigliare la nostra immaginazione.</p>
 <p>Lev Vygotskij Immaginazione e creatività nell'età infantile</p>	<p>L'immaginazione e la creatività non sono doni divini, frutti improvvisi, folgorazioni, ma rappresentano un complesso processo di ristrutturazione dell'informazione di cui è dotato un individuo, in stretta dipendenza dai nuovi rapporti che egli istituisce con la realtà naturale e sociale. Se l'immaginazione parte dalla realtà, non ne è però una semplice copia, ma è appunto una immaginazione creatrice. La combinazione in forme nuove di elementi provenienti dall'esperienza, ma che ad essa non possono essere più ricondotti direttamente, danno una nuova configurazione mentale e i prodotti dell'immaginazione sono di nuovo rientrati nella realtà come una nuova forza attiva, trasformatrice della realtà stessa.</p>

Buona lettura



Riferimenti VIDEO sul canale

<https://www.youtube.com/@Pedagogia0-99>

Guarda oltre - dal film Patch Adams

<https://www.youtube.com/watch?v=EYbvr9YoGzM&t=5s>

Le scuole uccidono la creatività - Ken Robinson

<https://youtu.be/M7fMvJEPfdl>

Cambiare i paradigmi dell'educazione

https://www.youtube.com/watch?v=yMnscg9K5_k

CarteScartate progetto realizzato nel 2015

<https://youtu.be/MQyjXFSPo8o>

<https://sandragualtieri.com/>

334-1462087

sangualtier@gmail.com

